

# TRENTO informa

93

LA RIVISTA DEL COMUNE

ANNO XXII - N. 93 - APRILE 2021

**PROGETTO INTEGRATO**  
Le risposte alle domande dei cittadini

**BIKE SHARING**  
Dieci nuove ciclostazioni

**TRENTO APERTA 2021**  
Un'estate di eventi in città



COMUNE DI TRENTO

[www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it)

## Progetto contro il disordine urbano



### *Nucleo Operativo Interservizi*

Il **Nucleo Operativo Interservizi (Noi)** non è una nuova struttura ma una diversa modalità organizzativa per consentire un più rapido ed efficiente intervento del Comune contro i fenomeni di disordine urbano segnalati da molti cittadini assieme al senso di disagio nel vedere zone e angoli urbani bersagliati dal vandalismo e dall'inciviltà.

Il progetto mira a dare risposte alle esigenze di miglioramento della città, rispondendo alle **segnalazioni**, alle **urgenze** ed **emergenze** rilevate durante la quotidiana attività di presidio del territorio e attraverso la pianificazione dell'attività dei diver-

si servizi comunali coinvolti, ma anche a costruire una nuova collaborazione con le cittadine e i cittadini di Trento.

L'invito è quello di diventare sempre più protagonisti attivi, segnalando quello che non va attraverso i canali istituzionali dedicati,

che potranno così attivare il Noi. L'impegno dell'Amministrazione comunale non sarà solo quello di dare risposte concrete in modo sempre più tempestivo ed efficace, ma anche informare e raccontare periodicamente cosa viene fatto, per rendere realmente partecipe chi abita e vive a Trento.

Il Noi lavora in particolare con interventi di pulizia e rimozioni di imbrattamenti e scritte dalla facciate degli edifici, di controllo dell'illuminazione pubblica, ripristinando punti luce non funzionanti o implementando interventi di potenziamento ove necessario, di monitoraggio delle aree verdi,

per rimuovere, in stretto coordinamento con Dolomiti ambiente, rifiuti abbandonati, oppure provvedere alla manutenzione dei giochi e alla sistemazione del verde. In programma anche un potenziamento del già costante controllo dello stato di strade, marciapiedi, piazze, fognature e rogge.

Il Noi lavora in stretto coordinamento con l'Ufficio relazioni con il pubblico, che resta il contatto principale a cui il cittadino può affidare le sue segnalazioni, in particolare attraverso **Sensor-Civico**.

Registrandosi sul sito <https://sensorcivico.comune.trento.it/> è possibile segnalare un problema, indicare esattamente sulla mappa il luogo dove è stato riscontrato, inviare foto e particolari utili per organizzare l'intervento di soluzione.

*Il logo del Noi è stato ideato e realizzato da Martina Cappuccini e Matilde Girardi, studentesse del terzo anno dell'Istituto Pavoniano Artigianelli per le arti grafiche.*



Via Fersina, prima e dopo la pulizia

**TRENTO INFORMA**

Periodico del Comune di Trento  
Anno XXII - n° 93  
Aprile 2021 - 49.000 copie  
Diffusione gratuita  
Chiuso in redazione il  
12 aprile 2021

**Comune di Trento**

via Belenzani, 20  
Progetto comunicazione  
Tel. 0461 / 884199  
ufficio.stampa@comune.trento.it  
Registrazione Tribunale di Trento  
numero 1047 dd. 16.2.2000

## DIRETTORE

**Franco Ianeselli**

## DIRETTORE RESPONSABILE

**Lorenzo Andreatta**

## FOTO DI COPERTINA

**Andrea Pagnin**

## IN REDAZIONE

**Federica Bellicanta,  
Serena Dalla Torre,  
Massimiliano Scapin,  
Mariapia Tessari**

## PROGETTO GRAFICO E STAMPA

**Grafiche Avisio (Lavis)**

# Sommario

**DAL COMUNE**

NOI, progetto contro il disordine urbano .....	2
Progetto integrato, le risposte alle domande dei cittadini .....	10-15

**LAVORI PUBBLICI**

San Martino, via alla qualificazione della parte nord .....	4
Concluso il percorso ciclopedonale Campotrentino-Roncafort .....	7

**AMBIENTE**

Progetto Stardust: luci a led per due ciclabili e un parco .....	8
Le nuove tariffe rifiuti .....	24

**SPORT E GIOVANI**

Accesso gratuito a internet, si passa a TrentinoWifi .....	16
Stra.bene: ragazze e ragazzi cittadini attivi .....	32

**TUTTO PACE**

Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento .....	17-20
---	-------

**CULTURA**

Insieme per promuovere e valorizzare la cultura dell'infanzia .....	25
Trento aperta 2021, aria nuova in città .....	33

## Giacinti per ricordare le vittime di covid

Lo scorso 18 marzo è stata la prima Giornata nazionale in memoria delle vittime covid-19, istituita al fine di conservare e di rinnovare la memoria di tutte le persone che sono decedute a causa dell'epidemia di coronavirus.

Per ricordare le persone scomparse il Comune di Trento - oltre alle cerimonie che si sono tenute quel giorno stesso - ha piantato dei giacinti (vedi foto di copertina) presso il giardino di San Marco in numero pari a quante persone sono decedute a Trento e una magnolia nella rotatoria di largo Medaglie d'Oro per donarla all'Ospedale, sempre per ricordare le vittime e ringraziare i sanitari per le cure prestate.



## San Martino, via alla riqualificazione della parte nord

Nuovi marciapiedi, pavimentazione di pregio e valorizzazione dello spazio dove un tempo c'era la vecchia chiesa



Con nuovi marciapiedi, pavimentazione di pregio e la valorizzazione dello spazio dove un tempo c'era la chiesa, il progetto di riqualificazione della parte nord di via San Martino completa l'opera già iniziata con i lavori che hanno interessato la parte sud della strada, verso le scuole elementari Sanzio. Da sottolineare che al progetto di rigenerazione di via San Martino hanno dato il loro contributo anche i residenti. In particolare lo studio Raro, con sede proprio in via San Martino, nella logica del "prendersi cura" del luogo in cui si vive, ha collaborato al progetto esecutivo con una ricerca storica che il servizio Opere di urbanizzazione primaria ha ritenuto particolarmente interessante. Grazie a questa ricerca, davanti al luogo dove c'era la chiesa di San Martino si è pensato di riproporre a terra l'ingombro della

scalinata di accesso dell'edificio con lo stesso materiale di cui si parla nel progetto del 1857, ovvero "pietra rossa battuta con martellina grossa". Sempre sulla base dello studio, nelle immediate vicinanze della chiesa sarà predisposta un'adeguata cartellonistica con alcuni dettagli storici.

Ecco in dettaglio i contenuti del progetto che interessa il tratto compreso tra Largo Nazario Sauro e via Torre d'Augusto: lungo gli edifici a est e a ovest della via di San Martino saranno realizzati due marciapiedi e centralmente una corsia veicolare-ciclabile di larghezza costante di 4 metri. Il tratto centrale (veicoli/ciclabile) sarà delimitato visivamente da due cordoni in porfido dello spessore di 15 centimetri.

La pavimentazione esistente sarà sostituita con una pavimentazione di pregio in cubetti di porfido

lungo i percorsi pedonali e sulla sede carrabile. I marciapiedi risulteranno alla stessa quota rispetto alla zona destinata al transito veicolare e ciclabile. Si provvederà alla posa di piastre in porfido a raccordo con le quote esistenti di Largo Nazario Sauro e di via Torre d'Augusto. I materiali previsti si integrano con i recenti lavori sul tratto sud di via San Martino.

Nell'intervento è compreso il rifacimento dei sottoservizi, in particolare acquedotto, rete elettrica e telefonica, il tutto a cura degli enti erogatori. E' previsto inoltre il rifacimento del collettore delle acque bianche con la posa di nuova tubazione in polipropilene e del collettore delle acque nere. L'intervento di riqualificazione, che costa complessivamente 450 mila euro, inizierà nell'autunno e avrà una durata di 180 giorni. Il progetto è a cura dell'ufficio Opere stradali del servizio Opere di urbanizzazione primaria. Il progettista è il geometra Guido Zanotelli, il responsabile della sicurezza (tecnico esterno) il geometra Gianluca Amoroso, la perizia geologica è a cura del geologo Alberto Pisoni.

## Rifugio Maranza a nuovo, conclusi i lavori di consolidamento

L'intervento si è reso necessario in seguito al cedimento del terreno



A causa di un cedimento del terreno imprevisto, dovuto anche a infiltrazioni d'acqua nelle fondamenta nel corso degli anni, il servizio Edilizia pubblica del Comune nei mesi scorsi ha avviato i lavori di consolidamento del rifugio Maranza. Per arrestare i cedimenti, è stato necessario installare lungo il lato ovest del rifugio una serie di micropali lunghi 6 metri che, superando lo strato di riporto sotto le fondazioni, trasferiscono i carichi verticali al sottostante banco di ghiaia addensata.

Il dissesto statico ha inevitabilmente coinvolto le murature verticali, i pilastri in legno, i serramenti e i rivestimenti della facciata ovest del rifugio, il sovrastante solaio destinato a terrazza, i parapetti e altre opere di finitura. Per questo, insieme alle opere di consolidamento, sono stati eseguiti anche altri interventi:

la sistemazione delle murature verticali (in laterizio portante) della porzione ovest dell'edificio, la rimessa a piombo di tutti i fori finestra e porta-finestra coinvolti dal dissesto, il rifacimento della piccola

porzione di solaio aggettante dalla terrazza e dei sottostanti pilastri in legno, la sostituzione dei rivestimenti in legno della facciata ovest che sono stati demoliti e rifatti in legno della stessa tipologia e dimensione di quelli attuali, recuperando, quando possibile, il materiale esistente.

È stato sostituito anche il pavimento della terrazza e la relativa sottostruttura in legno ormai marcia. A cura e spese della Azienda Forestale, è stato posato un nuovo pavimento realizzato con doghe in composito (miscela di fibre di legno e polimeri) con finitura simile al legno invecchiato.

La nuova pavimentazione della terrazza, più stabile e resistente della precedente in legno, richiederà certamente minore manutenzione, semplificando gli aspetti gestionali di una delle parti più utilizzate del rifugio. È stato sostituito anche il parapetto della terrazza, non più regolamentare, con un nuovo parapetto in legno in linea con le nuove normative in materia. Quest'intervento ha un'importanza notevole perché la terrazza è spesso affollata in quanto ospita feste e concerti.

Il costo dell'intervento ammonta a 162 mila euro compresi gli oneri aggiuntivi a causa della pandemia da Covid-19.

## Bike sharing, dieci nuove ciclostazioni in città

Da Mattarello a Roncafort il prestito di bici pubbliche elettriche (e non)

Il bike sharing cittadino si arricchisce di dieci nuove stazioni. In via Asiago, via Menguzzato, via della Malpensada, via Gorizia, largo Medaglie d'oro, via Fersina, via Caneppele al parco Roncafort, via Valnigra, piazza Perini a Mattarello e all'incrocio tra via Perini e via Mattioli arriverà presto il prestito di bici pubbliche in parte a pedalata assistita in parte muscolari.

Ad oggi a Trento sono presenti 32 ciclostazioni. Le attuali postazioni sono distribuite in modo tale da coprire l'intero territorio comunale di fondovalle e localizzate in aree strategiche per la presenza di strutture con alto richiamo di utenza (stazioni, centro storico, servizi sanitari, uffici e attività commerciali di Trento nord) e comunque in luoghi dove sia possibile l'interscambio modale con il trasporto privato o pubblico (stazioni ferroviarie, fermate autobus, parcheggi).

Nell'allestimento delle dieci nuove stazioni sono a carico dell'Amministrazione comunale, che allo scopo ha stanziato 80 mila euro, le aree e gli oneri per la predisposizione compresi i relativi allacciamenti elettrici e l'alimentazione. Le colonnine e il totem annesso saranno installate entro l'estate a cura del Servizio opere stradali e ferroviarie della Pat.

Attivo dall'estate 2014 nei comuni di Rovereto, Trento e Pergine, il progetto "Bike sharing Trentino

e.motion" è promosso dall'Assessorato alle infrastrutture e all'ambiente della Provincia in collaborazione con i Comuni. Gli utenti abbonati del trasporto pubblico provinciale che si spostano nel territo-

rio comunale di Trento, di Rovereto e di Pergine Valsugana possono prelevare, utilizzando la smart card nominativa, una delle 197 biciclette disponibili, che dopo uno o più utilizzi giornalieri dovrà essere riposizionata nella stessa giornata in una delle stazioni a scelta, all'interno dello stesso Comune di prelievo.



## Trasporto pubblico in città, tutti i dati

### Servizio su gomma

22 linee, 620 fermate di cui quasi 300 sbarriate, 105 bus in esercizio

2019: quasi 5,9 milioni di km percorsi e 23 milioni di passeggeri, percentuale di evasione dello 0,37%

2020: 5 milioni di km percorsi e 12,5 milioni di passeggeri (calo dovuto alla pandemia)

### Costi di gestione

Costo di gestione servizio su gomma 2019: 21,286 milioni di euro  
Entrate da tariffa: 5,527 milioni di

euro (copre il 25% dei costi di gestione)

Costo di gestione servizio su fune 2019: 615.378 euro

Entrate da tariffa: 169.190,85 euro (copre il 27% dei costi di gestione)

In entrambe i casi il resto della spesa trova copertura per la maggior parte da trasferimenti Pat (indicativamente il 97%) e per la restante parte a carico del Comune

### Sicurezza, comfort del viaggio, attenzione all'ambiente

Età media dei mezzi: servizio urbano 12 anni

Mezzi con climatizzazione: urbano 74%

Caratteristiche ecologiche: mezzi con carburanti alternativi (a metano e ibridi): 9,80%

Numero di mezzi classe Euro 5 e superiori alternativi: 47,60%

Accessibilità facilitata dei mezzi per persone con mobilità ridotta: Urbano 100 %

Fermate sbarriate: Urbano di Trento 47 %

Reclami: servizio urbano: 258, funivia Trento - Sardegna: 2

## Ormai concluso il percorso ciclopedonale Campotrentino-Roncafort

Manca davvero poco alla conclusione del percorso ciclopedonale tra Campotrentino e Roncafort. Si tratta di circa mille e seicento metri di percorso che permetteranno di spostarsi in sicurezza sia a piedi che in bicicletta tra le due località e che costituiscono un'importante ulteriore tassello della dorsale nord-sud della rete ciclabile cittadina. È stato già concluso il primo tratto, di larghezza variabile da 2,50 a 2,85 metri, da via Maestri del Lavoro fino alla rotatoria all'incrocio con via Detassis (250 metri circa). Sul lato opposto è stato rifatto il marciapiede in prossimità dell'incrocio con via Don Lorenzo Guetti.

In fase di realizzazione il secondo tratto, fino a via Goio (450 m circa), dove sono in corso i lavori per un percorso ciclopedonale della larghezza di 2,50 metri nel primo tratto. Proseguendo verso nord è

già stato eseguito un significativo allargamento del marciapiede esistente per ottenere una nuova aiuola con alberature e il nuovo percorso ciclopedonale di 3 metri di larghezza. Restano da eseguire i lavori di piantumazione delle aiuole e le pavimentazioni stradali e del percorso ciclo-pedonale con relativa segnaletica.

Sono quasi conclusi i lavori sul percorso in via Caneppele: nel primo tratto, da via Goio a via dell'Asilo, è stata necessaria una significativa deviazione verso ovest dell'attuale sede stradale per poter allargare il marciapiede esistente sul lato est. Conclusi i lavori nell'ultimo tratto, da via dell'Asilo alla rotatoria di Roncafort (460 m circa), dove è stato ampliato il marciapiede esistente ad est per portare la larghezza sino a 3 metri.

I lavori hanno riguardato anche



l'illuminazione pubblica esistente, con lo spostamento di alcuni punti luce laddove necessario, e l'impianto per lo smaltimento delle acque bianche, con la realizzazione di nuove caditoie e la posa di un nuovo collettore sulla via Maccani.

### Pulizia e condizioni igieniche dei mezzi

Sulla base dei protocolli sanitari definiti per fronteggiare l'emergenza coronavirus in corso, tutti i mezzi sono quotidianamente sanificati con particolare riguardo alle parti a contatto e al posto di guida. Con cadenza settimanale viene effettuata una ulteriore sanificazione con perossido di idrogeno aerodisperso degli ambienti aperti al pubblico (stazioni) e degli autobus.



## Un Piano urbano della mobilità sostenibile per la città

Entro il 2022 dovrà riprogettare in modo innovativo, efficiente e sicuro le modalità di spostamento delle persone e delle merci

Si chiama Pums, acronimo che sta per Piano urbano della mobilità sostenibile. È lo strumento che dovrà rivedere e riprogettare in modo innovativo tutte le forme di accessibilità al territorio (pedoni, bici, trasporto pubblico, auto...), quelle pubbliche e quelle private, quelle riguardanti le persone e le merci. In seguito a un confronto concorrenziale, l'Amministrazione comunale ha affidato l'incarico di redigere il Pums a Sintagma, una società di Perugia che ha contribuito a progettare la mobilità di molte città anche oltre i confini italiani ed europei. Sintagma nei prossimi mesi dovrà elaborare il Biciplan, ovvero il piano delle piste ciclabili (pronto entro la fine del 2021) e il Masterplan, un documento di studio e di supporto al Piano che approfondisce tematiche particolari. Entrambi, Biciplan e Masterplan, sono parti integranti del Pums, che dovrà essere

concluso entro la prima metà del 2022.

Alla base del Pums, che riprende il lavoro già iniziato dal vecchio Piano della mobilità, c'è l'idea che gli spostamenti cittadini, si vada al lavoro o a scuola, a fare sport o la spesa, debbano essere comodi, veloci, "leggeri" (e dunque non inquinanti), con più trasporto pubblico (efficiente) e meno trasporto privato. Il Pums mira dunque ad accorciare le distanze tra i quartieri, abbattere i livelli di inquinamento atmosferico e acustico, aumentare la sicurezza (soprattutto della circolazione ciclopedonale) e migliorare la logistica delle merci.

In definitiva, il Pums deve elaborare una visione strategica di lungo periodo che consenta all'Amministrazione comunale di immaginare e mettere in pratica le soluzioni più adeguate per migliorare la qualità della vita dei cit-

tadini. Cittadini che, naturalmente, saranno coinvolti a più riprese nel percorso di elaborazione del piano: il processo di partecipazione è infatti parte integrante della costruzione del Pums, che dovrà considerare anche l'impatto e i risvolti sociali delle misure proposte. A breve, proprio per accompagnare la stesura del Pums, sarà diffuso un sondaggio per raccogliere informazioni relative alle abitudini di spostamento prima del Covid e durante il Covid. Il sondaggio sarà rivolto sia ai residenti che ai pendolari che gravitano quotidianamente sulla città

Gli scenari di progetto elaborati dal Pums daranno indicazioni specifiche riguardo sia agli interventi strutturali e tecnologici sia alle misure organizzative e gestionali. Misure e interventi dovranno essere corredati di approfondimenti quanto a fattibilità, tempi e costi. Una volta elaborato, il Pums dovrà essere adottato da parte della Giunta comunale e, come già avviene per gli strumenti urbanistici, sarà pubblicato per dare modo ai cittadini, alle associazioni e alle categorie economiche di formulare osservazioni. Alla fine sarà il Consiglio comunale a dare via libera al piano, che diventerà dunque il punto di riferimento per tutte le future iniziative in tema di mobilità.

Il costo del Piano sarà totalmente coperto dal finanziamento ministeriale previsto per le città con oltre 100 mila abitanti.





**Patto dei Sindaci**  
per il Clima e l'Energia  
EUROPA

## Prosegue l'impegno per ridurre le emissioni di CO2

Il Comune di Trento ha aderito al nuovo **Patto dei sindaci per il clima e l'energia** (Covenant of Mayors for Climate & Energy), un'iniziativa lanciata dalla Commissione europea nel 2015, che coinvolge le autorità locali con l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di anidride carbonica di almeno il 40 per cento entro il 2030, mediante una migliore efficienza energetica, un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili e l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici.

La decisione si pone in continuità con la politica già intrapresa con l'adesione al **Patto dei sindaci** (Covenant of Mayors) nel 2014, con cui si era impegnato a ridurre le proprie emissioni di anidride carbonica del 20 per cento entro il 2020.

Nel 2015 il Comune ha approvato il proprio **Piano d'azione per l'energia sostenibile** (Paes), individuando le azioni volte alla

riduzione delle emissioni climalteranti.

Nel 2018 è stato elaborato il primo monitoraggio dell'avanzamento dell'attuazione del Paes e dei risultati quantitativi raggiunti. Le analisi, che hanno preso come riferimento l'anno 2017, hanno rilevato una riduzione del 21,7 per cento delle emissioni di CO2 rispetto al 2006, superando quindi l'obiettivo europeo. Se si analizza il valore delle emissioni per abitante, la riduzione raggiunge il 26 per cento.

Nel novembre 2020 si è concluso il secondo monitoraggio del Paes, da cui è emerso che l'Amministrazione comunale ha proseguito ed ampliato l'ambizioso programma di interventi delineato nel piano. Tutta la documentazione relativa è disponibile sul sito istituzionale nell'area tematica Ambiente e territorio.

L'adesione al PaesC si inserisce in questo percorso ponendo ora obiettivi più alti.

Per tradurre gli impegni politici in azioni e misure concrete il Comune si è impegnato ad adempiere al seguente processo graduale:

- preparare un Inventario di base delle emissioni e una Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico
- presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima (PaesC) integrando gli aspetti di mitigazione e adattamento nelle pertinenti politiche, strategie e piani entro due anni dall'adesione del consiglio comunale
- presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dall'adozione del piano per la valutazione, il monitoraggio e la verifica.

A tal fine il Comune ha aderito al progetto europeo CoME-EASY, che fa parte del programma europeo Horizon2020, e ha lo scopo di supportare i Comuni nel processo di raggiungimento degli obiettivi del nuovo Patto dei sindaci.



## Progetto integrato, le risposte alle domande dei cittadini

La Circonvallazione ferroviaria diventa l'occasione per ridisegnare la città e modernizzare il sistema dei trasporti con il Nordus e la tramvia, l'interramento dei binari tra rotatoria di Nassirya e Albere e la stazione ipogea

Dal punto di vista delle infrastrutture, Trento si trova a vivere un momento di grandi cambiamenti. Infatti, il potenziamento della ferrovia del Brennero può diventare un'occasione per ridisegnare la città del futuro. L'opera di scavo del tunnel del Brennero è arrivata a circa 140 chilometri dei 230 complessivi. Ora è necessario accelerare la realizzazione delle cosiddette tratte d'accesso, compresa quella di Trento, in modo da arrivare puntuali al 2028, quando il tunnel di base sarà concluso. Il progetto della Circonvallazione ferroviaria, che permette di spostare in galleria i treni merci (che aumenteranno di numero a tunnel del Brennero concluso), nasce

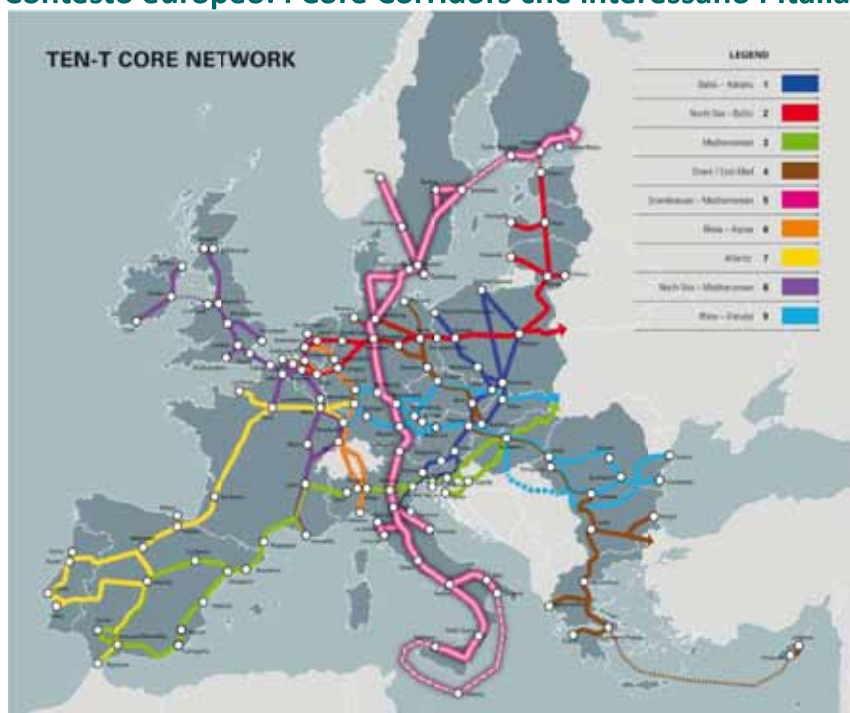
proprio dall'esigenza di completare le tratte mancanti di quel Corridoio 5 che unisce la Scandinavia al Mediterraneo. Tuttavia oggi non parliamo solo di Circonvallazione ferroviaria, ma di un progetto integrato di cui fanno parte il Nordus tra Lavis e il nuovo ospedale, la tramvia tra Trento nord e il centro città, l'interramento dei binari tra la rotatoria di Nassirya e le Albere, già immaginato dall'urbanista catalano Joan Busquets, e infine la stazione ipogea in piazza Dante. Accantonato per anni perché troppo costoso, quel progetto diventa oggi realizzabile proprio grazie alla Circonvallazione ferroviaria che, per tutta una serie di ragioni tecniche (una per

tutte: non bisognerà fermare i treni durante l'interramento), ed economiche (i fondi del Recovery plan), apre la strada a una nuova, intensa stagione pianificatoria.

Una prima ipotesi di cronoprogramma prevede che entro il decennio sia agibile la circonvallazione merci. Tra il 2028 e il 2030 si procederà alla costruzione di una stazione ferroviaria provvisoria all'ex scalo Filzi, quindi seguiranno l'interramento della linea storica tra Filzi e via Monte Baldo, la stazione ferroviaria ipogea e il Nordus, operativi dal 2033. A quel punto la città, liberata dai treni merci oltre che da gran parte dell'inquinamento dell'autostradale, avrà a disposizione aree da destinare a nuove funzioni urbane e un nuovo e moderno sistema di trasporto su ferro, che sarà integrato con quello su gomma in modo da connettere tutti i quartieri cittadini.

Avremo l'opportunità di parlare del Progetto integrato nei prossimi numeri di Trento Informa. In questo numero, riportiamo alcune risposte alle domande rivolte al Comune dai cittadini in seguito

### Contesto europeo: i Core Corridors che interessano l'Italia



- Corridoio Baltico – Adriatico
- Corridoio Mediterraneo
- Corridoio Scandinavo - Mediterraneo
- Corridoio Reno - Alpi



al webinar informativo organizzato dalle Circoscrizioni di Povo e Villazzano. La versione completa è disponibile al cliccando su: "progetto integrato" in homepage del sito [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it). Le risposte alle domande dei cittadini sono state elaborate in collaborazione tra RFI, Provincia Autonoma e Comune di Trento.

Naturalmente molte questioni restano aperte e dovranno essere affrontate con metodo e responsabilità. L'Amministrazione si è dotata di un Servizio Rigenerazione Urbana e Mobilità, dedicato al Progetto integrato, che costituisce un punto di riferimento sul quale poter contare per rendere questo impegnativo progetto ben leggibile da tutti i cittadini.

### **Qual è oggi la capacità attuale della linea e il suo grado di utilizzo?**

La capacità giornaliera della linea da considerare per valutare il reale numero di treni da far circolare è la soglia oltre la quale si possono produrre fenomeni di instabilità del traffico con ampie e sistematiche ripercussioni. Il traffico circolato desunto dai dati effettivi di circolazione ricavati in un giorno feriale medio dell'orario programmato in vigore a dicembre 2020 è pari a 175 per la tratta Trento - Trento Roncafort e 165 treni per la tratta Rovereto - Trento, di cui 75 merci per entrambe le tratte.

### **Quali sono le ragioni che porterebbero a un presunto uso maggiore della linea da parte del trasporto merci?**

La nuova linea ad alta capacità sarà principalmente utilizzata per il trasporto merci e risponde alle esigenze di incremento della domanda di traffico futura. La domanda di trasporto di merci

lungo il corridoio del Brennero è in continuo aumento (<https://corridoiodelbrennero.provincia.tn.it/Il-tunnel-in-cifre/Approfondimenti-Card-Numeriche/53-MLN-TONNELLATE-MERCI-NEL-2019>) e la sfida è trasportare tali merci tramite la ferrovia, modalità più sostenibile e meno impattante ambientalmente rispetto al trasporto su gomma, la cui arteria principale (autostrada A22) è da anni prossima alla saturazione.

Inoltre, con la nuova linea il trasporto delle merci sarà più competitivo in quanto verranno superati i limiti infrastrutturali dell'attuale linea storica, pendenze elevate e raggi di curvatura stretti, che impongono che i convogli merci viaggino in doppia locomotiva e quindi con maggiori costi di trasporto. Si stima che con l'apertura della Galleria di Base del Brennero (BBT) il numero di treni merci aumenti: un numero considerevole di treni merci, destinato ad aumentare nel tempo, consiglia di allontanarne il transito dal centro cittadino. La linea storica può essere meglio utilizzata per il solo servizio viaggiatori.

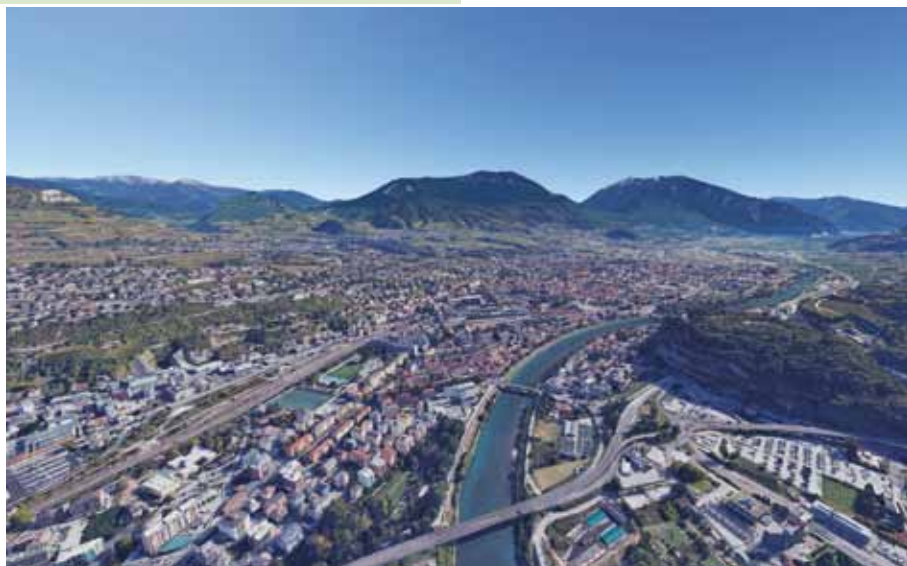
**I verdi sono sempre stati favorevoli al trasporto delle merci su rotaia, ma puntano a una vera conversione eco-**

### **logica utilizzando prodotti biologici a km zero. Ci domandiamo: è necessario un corridoio ferroviario di 425 km per trasportare merci?**

I prodotti che circolano sulle nostre autostrade non sono certo solo prodotti agricoli. E' difficile pensare, per esempio, a telefoni o pc a km zero. Il progetto in discussione è un progetto complesso che non si esaurisce nel trasporto delle merci ma che garantirà una diversa programmazione dei collegamenti anche per i passeggeri. Non ci sono ancora previsioni di dettaglio, ma il risparmio di tempo nei trasferimenti aumenterà l'attrattività della città dal punto di vista dell'offerta turistica, culturale, scientifica e probabilmente potrà entrare in concorrenza con i trasporti aerei almeno sulle tratte brevi riducendo i voli che, aspetto purtroppo decisamente sottovalutato, sono uno dei maggiori responsabili dell'inquinamento dell'aria.

### **Come si farà fronte alla riduzione degli introiti per Autostrada del Brennero?**

La riduzione del traffico autostradale atteso attuando il trasferimento modale del trasporto



merci da gomma a rotaia risulta pienamente compatibile con la gestione della stessa.

È fondamentale conoscere in dettaglio quali saranno gli impatti in superficie dell'opera prevista e in particolare l'esatto tracciato anche delle gallerie di raccordo che dovranno essere realizzate.

Il progetto di quadruplicamento della ferrovia del Brennero è esteso all'intera tratta Verona-Monaco e presenta livelli di approfondimento diversi: ci sono tratti in realizzazione e altri in progettazione. Per quanto riguarda la tratta trentina, i progetti preliminari in fase di redazione riguardano anche gli impatti in superficie. L'aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Circonvallazione di Trento è in corso di ultimazione da parte di RFI e i principali contenuti sono in corso di condivisione con gli Enti Locali (in primis Provincia e Comune di Trento) nell'ambito dei gruppi di lavoro tecnici attivi. La Provincia di Trento ha pubblicato un sito web istituzionale dove gli avanzamenti progettuali saranno tempestivamente pubblicati e resi noti. È inoltre in corso di progettazione uno spazio fisico informativo - Infopoint per facilitare l'accesso alle informazioni progettuali.

**Sono già stati elaborati lo studio di fattibilità della Circonvallazione da parte di RFI e lo studio di fattibilità dell'interramento da parte dell'Università di Trento?**

Lo studio di fattibilità dell'interramento dell'Università si riferisce alla ipotesi contenuta nel PRG 2001. In quella prospettiva, l'intervento di interramento si sarebbe dovuto svolgere con la linea ferroviaria in funzione, con



tutte le criticità che ne sarebbero conseguite. Il presupposto del progetto oggi in fase di approfondimento è che temporaneamente il traffico passeggeri venga dirottato sul nuovo tracciato del by-pass per il trasporto merci con la realizzazione di una stazione temporanea a nord della città. Questo presupposto semplifica significativamente la possibilità di interrimento (dimezzandone anche i costi) e rende lo studio dell'Università non più attuale. Si sta comunque organizzando per un sito fisico permanente dove mettere a disposizione questi studi.

### **Qual è lo stato di avanzamento del progetto?**

Il progetto complessivo sul territorio regionale presenta diversi livelli di attuazione, dai cantieri in atto per la realizzazione del tunnel di base del Brennero, all'imminente consegna dell'appalto di progettazione esecutiva e esecuzione lavori per il tratto Fortezza - Ponte Gardena, alla progettazione preliminare o di fattibilità tecnico economica delle tratte delle circonvallazioni di Bolzano, Trento e Rovereto e dell'ingresso nord nel Nodo di Verona. Per quanto riguarda la circonvallazione di Trento è in

fase di ultimazione, da parte della società di ingegneria Italferr Spa - su incarico di RFI - il progetto di fattibilità tecnico economica. È stata però già condotta una verifica in collaborazione tra RFI, Provincia e Comune di Trento sulla compatibilità del progetto del by-pass ferroviario e l'ipotesi di interrimento del tratto cittadino della linea ferroviaria storica che ha dato esiti positivi. Sono inoltre state elaborate, da parte comunale, le linee guida per lo sviluppo di un piano di assetto complessivo del territorio interessato dalla progettazione ferroviaria anche quale base per un eventuale concorso di idee per la riqualificazione urbana e architettonica delle aree interessate dal progetto e, da parte provinciale, le linee guida per un riassetto complessivo del nodo della mobilità di Trento. Per quanto riguarda la Circonvallazione di Rovereto (dall'abitato di San Marco a sud fino a località Acquaviva a nord) sono in fase di valutazione delle alternative di tracciato finalizzate a delle prime valutazioni circa una Project Review, per creare delle economie tali da consentire il richiesto interrimento della linea esistente, comprensivo di una nuova Stazione di Rovereto. A valle delle valutazioni tecniche, verrà avvia-



ta una fase di condivisione con l'amministrazione e la comunità di Rovereto. Infine, per i lotti di completamento 5 (Bronzolo - Trento nord), 6 (Rovereto - Pescantina) e 7 (Ponte Gardena - Prato Isarco) è in corso la valutazione delle alternative. Per quanto riguarda Galleria di Base del Brennero (Bbt) attualmente sono attivi 4 cantieri, 2 in territorio italiano e 2 in territorio austriaco. <https://www.bbt-se.com/it/galleria/avanzamento-lavori>

Per quanto riguarda l'Accesso nord, sono in corso le attività di progettazione transfrontaliera presso Kufstein e la progettazione della tratta in territorio tedesco fino a Monaco (Öbb e Db Netze).

**Perché la popolazione non è mai stata avvisata o informata e ha visto i propri territori (vedi Povo o Matterello) completamente militarizzati da polizia e corpo celere?**

I sondaggi servono a integrare gli elementi di conoscenza utili e necessari a elaborare una progettazione più certa e quindi anche più comunicabile. Il dispiegamento delle forze di polizia a Povo si è purtroppo reso necessario per prevenire le situazioni di ostaco-

lo alla corretta esecuzioni delle indagini e a eventuali danni alla strumentazione.

Il tunnel merci serve anche ad alleggerire l'impatto rumoroso sul tessuto urbano, ma da questo vantaggio rimane tagliata fuori tutta la zona a nord dello scalo Filzi (Gardolo - Roncafort..)

Il progetto prevede l'elaborazione di uno specifico studio acustico che, ai sensi di legge, analizza i ricettori presenti sul territorio, simula i livelli acustici post operam e definisce i metodi per il contenimento e la mitigazione dell'inquinamento sonoro anche attraverso il ricorso alla realizzazione di barriere antirumore. Nei tratti allo scoperto nella zona iniziale e finale del tracciato, in considerazione anche delle varianti alla linea storica, è prevista la realizzazione di barriere antirumore.

**Dove ci sarà lo svincolo per la Valsugana?**

Per ora non è previsto un collegamento con la Valsugana diverso dall'esistente.

**Perché non allungare l'interramento a favore anche di aree densamente popolate a sud fino almeno alla zona Mcdonald?**

La suggestione di un interramento più esteso a favore di un più ampio pezzo di città è affascinante. Non può però non essere considerato l'impegno economico che verrebbe più che raddoppiato nella prospettiva di proseguire fino alla zona McDonald's.

Va inoltre considerato che nella parte interrata sarà integrata anche la ferrovia della Valsugana. Questa, scendendo dal tratto delle arcate si innesta alla ferrovia del Brennero poco più a sud di via Monte Baldo e da qui fino al suo completo interramento, non consentendo per quel tratto quel processo di ricucitura della città che la prospettiva di interramento persegue.

Non va infine tralasciato il prolungamento e potenziamento della Trento Malé nella sua configurazione di "Nordus" che eventualmente andrebbe anche questo interrato con tutte le problematiche conseguenti con particolare riferimento alle fermate e ai relativi costi.

**Che ne è stato del progetto della stazione internazionale al Filzi?**

Il progetto della stazione internazionale all'ex scalo Filzi è stato accantonato nel 2014 (purtroppo invece spesso i giornali riportano ancora il rendering di quella previsione) soprattutto perché si è ritenuto che il rapporto stretto tra la stazione e il centro della città dovessero essere confermati per funzione e immagine dell'accessibilità alla città.

Viene così salvato nella sua funzione originaria anche lo straordinario edificio di Angiolo Mazzoni considerato uno dei progetti più importanti del periodo razionalista a Trento e in Italia.



### **Durante il periodo di coabitazione in galleria di merci e passeggeri (3-4 anni?) ci saranno disagi per i passeggeri?**

I passeggeri dovranno scendere a Trento nella stazione temporanea prevista a circa 800 m in linea d'aria più a nord di quella attuale. Anche per questo è prevista la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico in sede propria che garantisca un veloce collegamento tra le zone di Trento nord e di Trento centro e quindi anche tra la stazione temporanea all'ex Scalo Filzi e il centro città dove oggi è collocata la stazione storica.

### **Deve necessariamente essere fermata a Gardolo la ferrovia Trento - Malé durante i lavori (che si prevedono lunghi assai)? Non è possibile studiare un tracciato provvisorio alternativo alla chiusura?**

La Trento Malé dovrà essere interrotta nel momento in cui inizieranno i lavori di realizzazione della stazione temporanea all'ex Scalo Filzi e per l'interramento del tratto cittadino. Il servizio potrà riprendere solo quando l'interramento sarà terminato e quindi anche la Trento Malé potrà raggiungere in interrato la stazione centrale. I tempi quindi non saranno brevi. E' anche per questo che, parallelamente al progetto del by-pass e dell'interramento, il Comune sta progettando un sistema di trasporto pubblico prevalentemente in sede propria, probabilmente un tram, di collegamento tra la parte nord della città (zona Spini) e il centro (zona stazione). Quello che emerge dalle prime valutazioni è che il punto di più stretto contatto tra la Trento Malé e il futuro tram è proprio



la zona di Gardolo o di Spini. Le valutazioni su questo specifico aspetto sono ancora in corso.

### **La ferrovia Trento - Bassano (Valsugana) nel corso dei lavori d'interramento sarà necessariamente interrotta?**

Anche la linea della Valsugana dovrà essere interrotta ma solo nel periodo finale dei lavori di interrimento del tratto cittadino e quindi per minor tempo rispetto alla Trento Malé.

La linea sarebbe comunque attiva fino alla fermata Santa Chiara da dove è agevole interscambiare con i mezzi del trasporto pubblico su gomma.

### **Come sarà possibile l'interscambio tra i treni e le auto-linee, che oggi si attestano alla autostazione di piazza Dante, durante lo spostamento provvisorio della stazione ferroviaria?**

Il sistema del trasporto pubblico locale sarà integrato con una linea prevalentemente in sede propria che garantirà una facile e rapida connessione tra il centro, e quindi l'autostazione, e la zona nord dove verrà collocata la stazione temporanea e dove si attesterà la Trento Malé.

### **Quanti e quali sono ad oggi i sondaggi geognostici previsti in relazione al lotto 3A-Circonvallazione di Trento?**

Sono stati recentemente eseguiti sondaggi profondi sia a Mattarello (Casteller) che a Povo finalizzati a studiare lo stato delle formazioni rocciose sotterranee per verificare le previsioni progettuali, individuare eventuali presenze di strutture geologiche fragili o la presenza di acque sotterranee diverse da quelle ipotizzate, sempre nell'ottica di valutazioni volte verso la tutela ambientale e delle risorse idriche.

### **Esiste una Valutazione di Impatto Ambientale?**

Esiste una VIA riferita al Progetto Preliminare 2003 che, con riferimento alla soluzione di tracciato "parietale" proposta dalla Provincia, ha ottenuto con prescrizioni il parere favorevole della Giunta Provinciale (delibera 2264 del 17/09/2003). Successivamente alla nuova elaborazione progettuale del 2008, in data 28 aprile 2009, RFI ha inviato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Progetto Preliminare ed il SIA così elaborati, per l'avvio della procedura per accertamento della compatibilità ambientale dell'opera. Con nota del 30/03/2010 il



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha richiesto il perfezionamento della documentazione progettuale presentata, sospendendo il proprio iter istruttorio in attesa delle integrazioni richieste. Dunque, il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, comprensivo della redazione dello Studio di Impatto Ambientale, ad oggi in fase di completamento sarà sottoposto a nuovo iter di Valutazione di Impatto Ambientale. A seguito degli approfondimenti progettuali finora intrapresi è emerso che non sono presenti rischi significativi di impatti sulle falde e sulle sorgenti sotterranee. Nella successiva fase di progettazione definitiva sarà ulteriormente approfondita la questione della conoscenza idrogeologica e sarà possibile avere un quadro ancora più dettagliato. In ogni caso con riferimento alla tematica, si riportano nei 3 quesiti sottostanti le informazioni ad oggi note.

### **Come è stato considerato il rischio della sorgente più importante ovvero quella sopra la località Grotta di Villazzano?**

In località Grotta di Villazzano è presente la sorgente Valdacole. Essa è ubicata ad una distanza di circa 1 km dal tracciato, ad una quota di oltre 300 m superiore rispetto a quella di sviluppo della galleria, situazione da cui deriva un rischio di interferenza ad oggi valutato basso.

### **Le 222 sorgenti saranno danneggiate perdendo acqua preziosa per la città?**

Dalle analisi svolte sono state identificate 222 sorgenti presenti nell'area interessata dalle lavorazioni.

I dati derivano dal Data Base del Servizio Geologico della PAT. Circa il 63% delle sorgenti mostra portate medie inferiori a 1 L/s e oltre il 90% inferiori a 5 L/s. Allo scopo di valutare la probabilità di interferenza con le sorgenti poste nell'area in esame, è stata utilizzata una metodologia basata sull'utilizzo dell'indice DHI (Drawdown Hazard Index), usato in diversi progetti di rilevanza nazionale.

La valutazione del DHI (Dematteis et al., 2001) rappresenta un metodo finalizzato a stimare il possibile impatto sulle risorse idriche sotterranee indotto dallo scavo di un tunnel. Il metodo si basa su svariati fattori, relativi alle condizioni geologiche dell'area ed alla posizione della sorgente rispetto all'opera in progetto. Tra i parametri utilizzati i principali sono la distanza del punto dal tunnel, il tipo di sorgente, il grado di fratturazione e permeabilità della roccia, lo spessore della copertura sul tunnel.

Ad ognuno di questi parametri viene associato un coefficiente e tramite un'apposita formulazione i fattori vengono moltiplicati tra loro ottenendo un valore che stima il rischio di interferenza per un determinato punto d'acqua. La maggior parte delle sorgenti analizzate ricade attualmente in classe di interferenza DHI da bassa a molto bassa.

### **Ci saranno problemi per l'attraversamento del torrente Fersina e del rio Sale?**

In entrambi i casi le quote di scavo della galleria sono molto inferiori alle quote degli alvei dei corsi d'acqua. Nel caso del Rio Salé la differenza di quota si aggira attorno a 60-70 m; nel caso del torrente Fersina si aggira attorno

a 50 m. Nella successiva fase di progettazione definitiva sarà ulteriormente approfondita la questione della conoscenza idrogeologica e sarà possibile avere un quadro ancora più dettagliato.

### **Quando il traffico merci esce dalla galleria e si reimmette sul tratto ferroviario normale, questo viene potenziato o i binari sono gli stessi occupati dal traffico passeggeri?**

Il by-pass di Trento risponde ad una prima esigenza, ovvero quella di evitare l'interessamento della linea storica che attraversa l'abitato di Trento da parte del consistente traffico ferroviario merci che si prevede nell'orizzonte di medio periodo con l'apertura della galleria di base del Brennero. In uno scenario di lungo periodo è previsto il completamento del quadruplicamento dell'intero asse attraverso il lotto di completamento 5 a nord (Bronzolo - Trento nord) e la Circonvallazione di Rovereto e il lotto di completamento 6 a sud (Rovereto - Pescantina).

### **Nel tratto Fortezza Austria trasporterà anche passeggeri?**

Sì, la tratta ferroviaria Fortezza - Innsbruck (Galleria di Base del Brennero) prevede sia treni merci, che treni passeggeri.

## Internet gratis nelle aree pubbliche, si passa a TrentinoWiFi

Con febbraio è terminato il servizio Wilma, l'accesso gratuito ad internet nelle aree pubbliche offerto ai cittadini dal Comune di Trento.

E' ora disponibile - nelle aree precedentemente servite da Wilma - TrentinoWiFi, servizio di connettività wifi gratuita disponibile in tutto il Trentino, facile da usare e disponibile in molte località e piazze del territorio provinciale con credenziali uniche.

La navigazione è completamente

gratuita, 24 ore su 24 e 7 giorni a settimana, senza pubblicità; una volta registrato l'utente può accedere e navigare ovunque trovi il segnale TrentinoWiFi.

Le aree di copertura sono rimaste immutate ma la nuova rete è quella "ufficiale" a livello di intera provincia (credenziali uniche per tutta la provincia ed, in prospettiva, per tutte le aree pubbliche italiane).

Per gli utenti Wilma è necessario procedere ad una nuova registra-

zione sul portale TrentinoWiFi, servizio gestito dalla Provincia Autonoma di Trento e da Trentino Digitale.

**Per ulteriori informazioni:**  
**[www.trentinowifi.it](http://www.trentinowifi.it)**



## Un comune social e più vicino ai cittadini

I social network fanno parte della nostra quotidianità, ma in un mondo virtuale in cui le notizie false sono estremamente diffuse è importante affidarsi a fonti attendibili.

Nel corso del 2020 sono stati più di 8000 i cittadini che hanno scelto di seguire il Comune di Trento su **Facebook** e su **Twitter** per restare aggiornati, avere la possibilità di commentare e approfondire le notizie dell'Amministrazione comunale e allo stesso tempo disporre di un mezzo semplice e veloce con cui inoltrarci domande, segnalazioni o suggerimenti. Sempre su Facebook, le pagine tematiche del servizio Infanzia, dell'ufficio Beni comuni e di Trento Smart City informano regolarmente i propri follower sull'attività dei nidi cittadini, sulla cura condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e sulle novità tecnologiche del nostro servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale.

Preferite **Instagram**? Seguiteci su Livetrento, il profilo ufficiale dedicato alla scoperta e alla promozione della città: ogni giorno nuove e suggestive immagini di Trento raccontano storia, arte, tradizioni e contemporaneità, e grazie alle "storie" c'è sempre spazio per qualche aggiornamento sugli appuntamenti e gli eventi cittadini!

### Seguiteci qui:



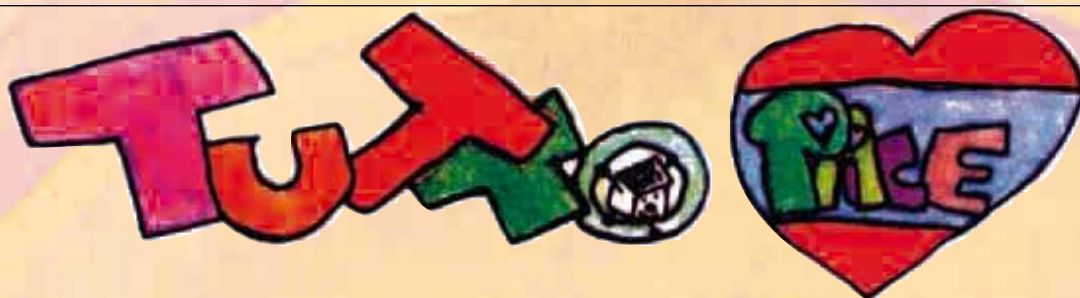
Comune di Trento  
Beni comuni Trento  
Servizio Infanzia Comune di Trento  
Trento Smart City



@comunetn  
@trentosmart



livetrento



## A DIVENTARE CITTADINI GLOBALI SI IMPARA

*L'educazione ci dà profonda comprensione che siamo legati insieme come cittadini della comunità globale e che le nostre sfide sono interconnesse*

*Ban Ki-moon*

Nei giorni scorsi, in occasione della pubblicazione del caso studio Pensare e praticare l'Educazione alla Cittadinanza Globale, la formazione all'ECG presso il Centro per la Cooperazione Internazionale di Trento, con il sostegno dell'Ufficio regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa, si è organizzato un seminario online di presentazione e discussione sui temi oggetto del documento. Durante il webinar si è ribadita l'urgenza di introdurre la dimensione della globalità nell'educazione e nella scuola.

Da alcuni anni si avverte la necessità di ripensare un progetto di cittadinanza che educi alla globalità, in un contesto sociale complesso, caratterizzato da multiculturalismo, intensificazione della globalizzazione, della comunicazione digitale, ma anche da conflitti che rischiano di mettere in crisi i valori universali fondamentali di pace, di democrazia e di libertà.

La Scuola è fortemente coinvolta in questa complessità, essendo investita da una domanda che comprende l'apprendimento e "il saper stare al mondo", il saper vivere insieme.

I documenti scolastici danno indicazioni per un nuovo umanesimo e una nuova cittadinanza, sollecitano una rilettura dei curricoli scolastici per aprirsi ad una dimensione planetaria, in modo che i temi della mondialità diventino saperi condivisi per favorire la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali, la disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti, il cambiamento di stile di vita per la difesa dell'ambiente a favore di uno sviluppo sostenibile. Le Raccomandazioni europee, le Indicazioni nazio-

nali e i Piani di studio per le scuole trentine, sostengono un'educazione alla cittadinanza trasformativa, come risorsa per il cambiamento e il rinnovamento della didattica, affinché si adotti una metodologia interattiva, transdisciplinare e un modello didattico per competenze, in grado di integrare il livello cognitivo con quello comportamentale.

L'impegno per il rinnovamento e per una educazione alla globalità non possono essere unicamente a carico della Scuola, ma presuppongono il coinvolgimento di tutta la comunità sociale.

Di fronte alla catastrofe educativa che rischia il mondo, con circa dieci milioni di bambini che potrebbero essere costretti a lasciare la scuola a causa della crisi economica generata dal coronavirus, Papa France-



sco chiede di rilanciare un Patto globale per l'educazione che coinvolga tutte le componenti della società.

Si è consapevoli che nella formazione degli studenti assumono sempre più rilevanza i saperi informali e non formali, le esperienze vissute fuori dalla scuola. Il "fare insieme", praticando la rete tra Scuola (docenti, studenti e famiglie), Associazioni e Istituzioni del Territorio come strumento e modalità di attuazione di esperienze e progetti, è quindi condizione indispensabile per consolidare valori e regole in modo più efficace e coordinato, dando così concretezza all'idea di comunità educante.

Greta Thunberg, l'impegnata e appassionata ragazzina svedese, è riuscita a muovere migliaia di giovani, a sensibilizzare circa il futuro della nostra comune Patria Terra, diffondendo dati preoccupanti, ponendo la domanda decisiva "Quale mondo vogliamo lasciare ai nostri figli?"

Come educatori, come comunità educante è forse anche opportuno chiederci "A quali figli vogliamo lasciare il mondo?"

Danila Buffoni  
docente e presidente  
dell'Associazione Docenti Senza Frontiere

## **OLTRE IL COVID 19... LEZIONI DI FUTURO DALLE SCUOLE DELLA CITTA' E DINTORNI! FIORISCE LA PACE!**

**MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021 - XVIII EDIZIONE DI TRENTO CITTA' DELLA PACE**

Si moltiplicano le attività del PROGETTO TUTTOPACE nelle scuole! Bambini e bambine, ragazze e ragazzi, insieme ai loro insegnanti durante l'intero anno scolastico hanno illuminato le giornate un po' ingrigite dalla mancanza di una scuola in presenza, da tante esperienze di relazione positiva, percorsi di educazione alla pace e ai suoi valori...

### **E ADESSO È APERTO IL CANTIERE VERSO LA GIORNATA DELLA PACE 2021!**



La prima sorpresa: l'aiuola della pace in piazza Fiera! Completamente rinnovata ha un nuovo DADO DELLA PACE con cui ogni passante può interagire e scegliere la frase da vivere perché... LA PACE COMINCIA DA ME!

MAURO NERI quale grande attore di PACE, ha composto nuove fiabe che, lette in classe e accompagnate da disegni e racconti, saranno pubblicate in un libro per l'educazione alla cittadinanza redatto dal Tavolo Tuttospace e distribuito nelle scuole che ne faranno richiesta.



Nelle scuole si stanno preparando coloratissimi messaggi ed esperienze di pace per tutta la città, le vie, i quartieri... Li vedremo sparsi dovunque, saranno legati insieme come bandiere tibetane o seminati in giro come splendidi fiori esposti alle finestre, piantati all'aiuola della pace...dovunque.



Il 19 maggio la città sarà inondata da un fiume di NOTE DI PACE: in filodiffusione verranno trasmessi dalle voci di tutte le scuole auguri messaggi di pace, di speranza, canzoni ...

Alle 11.00 flashmob della DANZA Anikuni nei cortili delle scuole, nelle piazze, sui balconi...

Condivisione del DADO DELLA PACE che, partendo dalla scuola Nicolodi attraverserà il quartiere Bolghera, fino a raggiungere il reparto di pediatria dell'Ospedale Santa Chiara.



**TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI A CONDIVIDERE  
E A PARTECIPARE ALLA  
XVIII FESTA TRENTO CITTA' DELLA PACE  
MERCOLEDÌ 19 MAGGIO!!!**

# LA PACE COMINCIA DA ME

**Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella risponde ai nostri auguri di luce e ci incita a disegnare con fiducia il futuro del nostro Paese!**



IL CONSIGLIERE  
DIRETTORE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA  
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Prot. 2197/g

Roma, 8 marzo 2021

Gentile Sindaco Ianeselli,  
gentile Assessore Bozzanelli,  
carissimi bambini,

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto le Vostre calorose lettere e mi incarica di ringraziarVi molto per averlo reso partecipe del Vostro particolare Natale 2020 e delle considerazioni sulla pandemia mondiale - purtroppo ancora in corso - oltre che per avergli donato, in occasione delle festività, bellissimi disegni e la preziosa "stella di luce".

Il Presidente Mattarella, nell'invitare soprattutto (ma non solo) i bambini a impegnarsi sempre a rispettare le regole e a non perdere mai la fiducia nel futuro del nostro Paese - certo che, tutti insieme, sconfiggeremo presto il Covid-19 - invia, Vostro tramite, i saluti e gli auguri più cordiali di un proficuo e sereno 2021 a tutti gli insegnanti, ai bambini e alle famiglie di Trento e in particolare alla scuola primaria "Madonna Bianca", cui aggiungo con piacere i miei personali.

Simone Guerrini

\_\_\_\_\_  
Dott. Franco Ianeselli  
Sindaco di Trento  
Dott.ssa Elisabetta Bozzanelli  
Assessore con delega in materia di politiche giovanili,  
formazione, istruzione, cultura, biblioteche, turismo  
Comune di Trento  
Via Belenzani, 20  
38122 Trento

## ATTI DI PACE

AMO PER PRIMO Un giorno stavo giocando con Giulio, Leo, Max e Nico a "ruba foulard" di Giulia . Dopo un po' lei ha detto:

<< Stop!>> ma gli altri non ascoltavano. Quindi ho detto che Giulia voleva finire il gioco ma loro non mi hanno ascoltato. Ho chiesto se mi passavano il foulard, e me l'hanno passato così l'ho dato a Giulia. Loro si sono arrabbiati ma poi hanno capito che bisogna essere fedeli con gli amici .

AMO TUTTI In questo tempo di Covid molti anziani non possono uscire, i loro famigliari a volte non hanno la possibilità di andarli a trovare. Pensando alla loro solitudine, i miei amici ed io abbiamo deciso di preparare per loro calorosi biglietti di auguri di buona Pasqua perché si sentano avvolti da tanto affetto e dalla nostra gratitudine per quanto hanno fatto per noi tutti nella loro preziosa vita.

Gianmarco Zorzi



## Mercati contadini: un viaggio nel Trentino

*Campagna Amica* è sinonimo di agricoltura italiana, di territorio e di filiera corta. Il Comune di Trento è protagonista ormai da oltre un decennio di questo binomio che regala alla città dei meravigliosi viaggi nel territorio trentino. Sabato e mercoledì, rispettivamente piazza Dante e via Filzi si vestono di un manto giallo: colori, profumi, voci che donano ai visitatori un viaggio nelle nostre valli. Ogni contadino ha le sue origini, la sua storia ed è custode geloso del "suo" territorio e delle "sue" tradizioni. Dall'ortofrutta al miele, dai formaggi caprini e vaccini al pane agricolo, passando per i trasformati e le officinali, ogni angolo della nostra provincia propone eccellenze meravigliose. I racconti, le ricette, il semplice augurio di una buona giornata sono un valore aggiunto che crea una piacevole filastrocca quasi musicale, che fa da sottofondo agli acquisti.

Nel corso dell'anno sui due mercati sono presenti oltre trenta aziende che vanno a rappresentare tutte le valli del Trentino. La biodiversità, presente fra i prodotti proposti, consente a ciascu-

no di poter scegliere tra una vasta gamma di prodotti.

Andare al Mercato Campagna Amica non è un semplice fare la spesa, ma è fare un'esperienza, creare un rapporto diretto e confidenziale con chi quei prodotti li ha fatti crescere, curati, e raccolti per portarli direttamente al consumatore. È l'occasione per fare la spesa in completa sicurezza ma allo stesso tempo godersi il piacere del sole e dell'aria aperta e soprattutto quel momento sociale che di questi tempi così tanto manca a ciascuno di noi.

Il periodo è difficile e complesso per tutti, ma è forse l'occasione migliore per riscoprire queste meravigliose opportunità, per ricominciare ad essere più comunità godendosi questi momenti di socializzazione nel nostro splendido territorio trentino che viene a trovarci in uno scorcio di città.

**Ogni mercoledì dalle 7.30 alle 12.30 in via Filzi, ogni sabato dalle 7.30 alle 13.30 in piazza Dante**, dodici mesi all'anno, anche se nascosti dalle mascherine, vi aspettano sorrisi e tanta voglia di vivere e ricominciare!



## Un logo per le produzioni agricole biologiche del Comune



È Alessandra Ricotti la vincitrice del bando di concorso predisposto nello scorso mese di novembre dal servizio Sviluppo economico, studi e statistica - progetto Agricoltura e promozione del territorio per la creazione di un logo identificativo delle produzioni agricole biologiche del Comune di Trento.

Il logo, che si aggiudica il premio di 3mila euro, verrà messo a disposizione delle aziende agricole biologiche della città e contrassegnerà tutte le iniziative e le attività legate al mondo del biologico quali ad esempio i biopercorsi.



## La città supera i 119 mila residenti

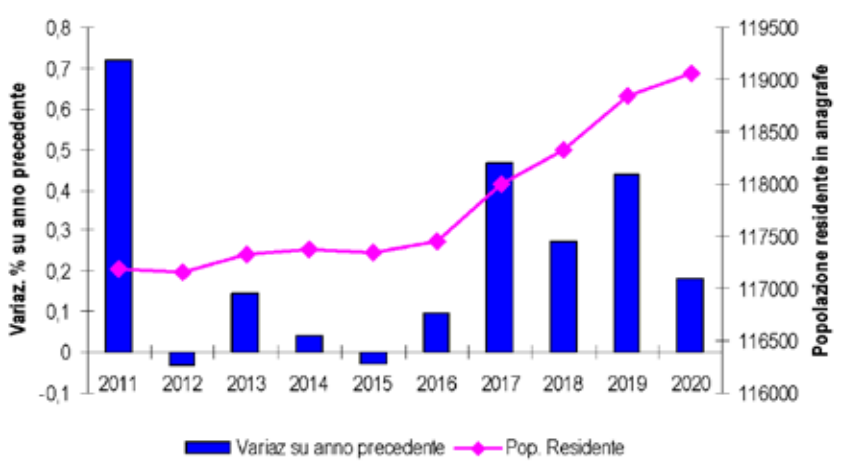
### La popolazione di Trento

Al 31 dicembre 2020 la popolazione supera, per la prima volta, quota 119 mila residenti (119.061, di cui 61.677 donne e 57.384 uomini), evidenziando un aumento

uomini (57% dei nuclei monofamiliari), principalmente collocate nelle fasce d'età più elevate e, spesso, sono anche vedove, mentre la maggior parte di famiglie unipersonali maschili sono costituite da uomini "giovani", celibi.

cittadinanze maggiormente rappresentate sono la rumena (2.271 persone), la pakistana (1.395) e l'albanese (1.169), con una differenza per genere: gli uomini rispettano questa graduatoria, mentre per le donne, alla cittadinanza rumena, seguono l'ucraina e la moldava.

Sono 196 i matrimoni celebrati nel corso del 2020, il 31% in meno di quelli del 2019. Otto matrimoni su dieci si svolgono con rito civile. Il dato per l'anno 2020 è il minore registrato nell'ultimo decennio, ma il calo potrebbe essere influenzato anche dalle restrizioni dovute all'emergenza legata al Covid 19.



di 217 unità rispetto all'anno precedente.

Si conferma l'invecchiamento della popolazione, che ha un'età media pari a 44,9 e un indice di vecchiaia pari a 174, ovvero ogni 100 giovani in età tra i 0 e i 14 anni, ci sono 174 persone sopra i 65 anni. Sul territorio ci sono anche 21 persone ultracentenarie, quasi tutte donne.

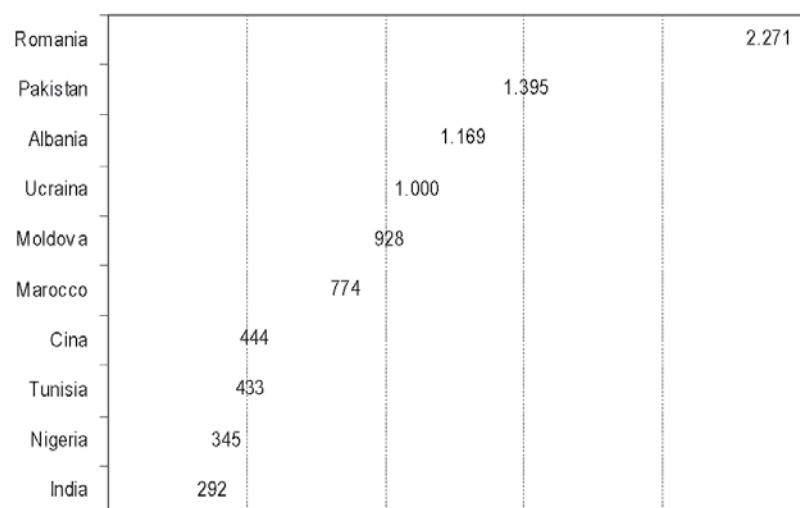
54.460 le famiglie, in aumento di 444 unità rispetto all'anno precedente. Il numero di componenti medi si abbassa, per la prima volta dopo oltre 10 anni, a 2,1.

Si conferma il trend in aumento delle famiglie composte da una sola persona, che costituiscono il 41% del totale dei nuclei. Le donne sono in numero maggiore degli

I residenti con cittadinanza straniera sono 14.143, in leggero aumento rispetto al 2019 (+ 81 persone) e costituiscono l'11,9% del totale degli iscritti. L'età media degli stranieri è pari a 34,3. Le tre

La pubblicazione è riportata sul sito del Comune nell'area tematica dedicata alla Statistica e riporta anche il dettaglio a livello circoscrizionale dei dati.

### 10 nazionalità straniere più rappresentate





## I 50 nomi di donne e uomini più diffusi

Fabrizio Mario Riccardo Sergio Filippo Alessio Bruno  
 Mauro **Paolo** Carlo Giorgio Franco Mattia Diego Davide  
 Giuliano Giovanni Giuseppe Massimo Daniele Antonio Michele  
**Stefano** Claudio **Alessandro** Francesco **Andrea**  
 Luciano Roberto Matteo Lorenzo **Luca** Fabio **Marco** Renzo  
 Maurizio Gabriele Federico Leonardo Nicola Alberto Simone  
 Massimiliano Giacomo Tommaso Enrico Luigi Gianluca  
 Christian

## 100 cognomi più diffusi

Marchi Zanetti Cestari  
 Girardi Bonvecchio Filippi Mosna Conci Coser Zeni Bridi  
 Cagnol Trentini Tamanini Decarli Pontalti Dorigatti Corradini  
 Pisetta **Giovannini** Bazzanella Dematte' Pegoretti **Ferrari**  
**Pedrotti** Agostini **Tomasi** Franceschini Degasperi  
 Baldessari **Nardelli** Cappelletti Sartori **Bortolotti**  
 Merler Menestrina Andreatta Moser Bertoldi Segata Pisoni  
 Piffer Forti Facchinelli **Rossi** Cainelli Stenico Lunelli Merz  
 Tasin

### Nomi e cognomi dei cittadini di Trento

Tra i nati nel corso del 2020, i nomi maggiormente scelti sono Sofia (12 bambine), Elena ed Emma (rispettivamente 9 neonate) e, per i maschi, Leonardo (16 bimbi), Lorenzo (12) e Filippo (11).

Tra i bambini con cittadinanza straniera i nomi più utilizzati sono Adam e Muhammad per i maschi e Sofia per le neonate, tutti con una frequenza pari a 3.

Maria (1.086 cittadine) ed Andrea (1.574 residenti) si confermano ancora i nomi più diffusi sull'intero territorio comunale, ma, mentre Maria ha un'età media pari a 51,4 anni, quella di Andrea è minore, pari a 41,1.

Anche tra i cittadini stranieri il nome Maria è il più utilizzato, ce ne sono, infatti, 90 principalmente rumene e moldave, ed è molto presente anche la variante Marya (56 donne). Per i maschi il nome più diffuso è Muhammad (90 per-

sone), principalmente costituito da persone di nazionalità pakistana. Di questo nome sono presenti varie versioni, tra cui, Mohamed (54 uomini).

Il cognome che in testa alla classifica tra gli italiani rimane Tomasi con 869 residenti, ma la numerosità è in calo negli anni: nel 1991 erano oltre 1.110 le persone con questo cognome. Singh è il cognome più rappresentato nella popolazione straniera.

## Le nuove tariffe rifiuti

Premiati i più virtuosi grazie all'eliminazione del volume minimo obbligatorio e all'abbassamento della quota fissa

A febbraio la Giunta comunale ha approvato le nuove tariffe rifiuti per il 2021, la cui filosofia di base è premiare chi produce meno rifiuto residuo per continuare a migliorare la percentuale di raccolta differenziata che ci vede ai primi posti in Italia con l'83 per cento e favorire la riduzione dei rifiuti prodotti.

Si andrà a pagare meno di tariffa rifiuti per due motivi:

1) è stato eliminato il pagamento per il volume minimo obbligatorio e quindi la tariffa terrà conto di quanto rifiuto residuo sarà effettivamente prodotto dal nucleo familiare. Si tratta di un adeguamento normativo nazionale che Trento è tra i primi comuni ad applicare;

2) la quota fissa - che è calcolata per le utenze domestiche in base ai componenti del nucleo familiare ed ai metri quadri della propria abitazione, mentre per le non-domestiche è legata al tipo di attività ed alla metratura - è stata abbassata mediamente del

7,4% per le utenze domestiche e del 12,9 per quelle non domestiche. Il Comune ha poi messo in campo un milione di euro per ridurre la quota fissa delle attività economiche colpite dagli effetti dell'emergenza sanitaria in corso che vedranno applicato in automatico uno sconto nel calcolo della tariffa rifiuti.

Alla quota fissa si aggiunge per le utenze domestiche la parte variabile della tariffa che sarà calcolata dalla somma di:

- una quota misurata in base al rifiuto residuo effettivamente prodotto;
- una quota variabile denominata "altri servizi" calcolata in base ad altri costi variabili e applicata indipendentemente dai rifiuti prodotti.

Per le utenze non domestiche in-



vece la parte variabile della tariffa è calcolata esclusivamente in base al rifiuto residuo effettivamente prodotto.

La Giunta ha approvato anche il raddoppio dello sconto per ogni bambino fino ai 30 mesi che passa da 20 a 40 euro annui, quota questa interamente sostenuta dal Comune. A questo si aggiunge l'agevolazione pari al 50% del costo documentato per l'acquisto di pannolini lavabili fino ad un massimo di 50 euro.

### IMPORTANTE!

La raccolta differenziata oltre ad essere una scelta consapevole per il futuro dei nostri figli è obbligatoria. Non abbandonare, bruciare o smaltire nei cestini stradali i tuoi rifiuti: non è un comportamento civile e rischi multe salate per non pagare un costo di smaltimento corretto che equivale a poco più di due euro per un mastello di rifiuti da 30 litri.



## Nuove tariffe della sosta, traffico trasferito all'esterno

Confermata la sperimentazione con l'aumento del costo orario nelle zone centrali e la diminuzione in periferia  
Sconto del 10% per chi paga con lo smartphone

Iniziata a fine settembre dell'anno scorso, la sperimentazione delle nuove tariffe della sosta su strada ha dato risultati positivi e dunque diventerà definitiva. Tre sono i cardini della nuova impostazione tariffaria: **l'aumento nella prima corona centrale** (1.027 stalli sono passati da 1,50 euro a 2,20 ogni ora), nella **seconda corona centrale** e in altre aree congestionate (1.703 stalli da 1 euro a 1,20 euro), la contestuale **diminuzione delle tariffe nelle aree periferiche** (1.311 stalli da 0,60 a 0,50 euro) e la **prima mezzora gratuita del sabato**. Le tre modifiche alle tariffe della sosta hanno avuto molteplici effetti: innanzitutto la durata media della sosta in prima corona è diminuita del 6 per cento (si attestava sotto gli 80 minuti), con l'effetto di **aumentare la rotazione nelle aree centrali e disincentivare la sosta lunga**. Basti pensare che le soste con durata inferiore all'ora in prima corona sono passate da poco meno del 60% a quasi il 70% del totale. In secondo luogo la durata media della sosta è aumentata nelle aree periferiche, dove la tariffa è diminuita. Per ovvie ragioni, non sono state interessate dalla sperimentazione le aree ospedaliere, dove la tariffa è rimasta a 50 centesimi all'ora. **Per chi paga con lo smartphone è prevista una riduzione tariffaria del 10%** (arrotondando al

decimo di centesimo) che porta a pagare 2 euro all'ora per le zone con tariffa di 2,20, 1,10 per la tariffa di 1,20, 0,44 per la tariffa di 0,50 euro all'ora. La pandemia ha sicuramente influenzato i risultati della sperimentazione, dunque gli effetti della manovra tariffaria sulla sosta devono essere valutati con prudenza. Però si può comunque osservare che le variazioni tariffarie hanno impattato sulla durata media della sosta, che si è ridotta nelle aree a tariffa incrementata ed è aumentata nelle aree periferiche, dove la tariffa è diminuita. Prima della modifica delle tariffe (estate 2020), la pandemia aveva portato a una diminuzione della domanda complessiva di sosta, che però si era manifestata solo nelle aree più esterne: l'occupazione della prima corona era rimasta invariata. **L'incremento tariffario nell'area di prima corona ha trasferito all'esterno una quota significativa di veicoli.**

Anche le variazioni della durata della sosta il sabato, giorno in cui la prima mezzora è gratuita, sono del tutto analoghe a quelle degli altri giorni della settimana. A differenza degli altri giorni, si osserva un mantenimento di una quota maggiore di soste in prima corona, probabilmente agevolate dalla mezzora gratuita che mediamente comporta uno "sconto" del 40 per cento. La combinazione di questi effetti - lo sconto de-

rivante dalla mezzora gratuita e la maggiore rotazione - porta effetti positivi anche allo shopping e dunque al commercio cittadino. Valutando gli effetti positivi della sperimentazione, ha Giunta ha deciso di mantenere l'impostazione tariffaria sperimentata negli ultimi mesi alla luce anche di altre considerazioni: l'ultima modifica tariffaria risale al 2014, le tariffe sono in linea con quelle di città analoghe. Infine, l'attuale impostazione risponde ai criteri deliberati dal Consiglio Comunale ed è in accordo con le linee di intervento finora attuate che mirano a decongestionare la viabilità centrale e incentivare la sosta nei **parcheggi di attestamento**, come quello recente all'**ex Italcementi**, gratuito e dedicato alla sosta prolungata.



## Variante Destra Adige, il voto in Consiglio comunale entro il 2 maggio

Nell'area sono previsti residenze universitarie, spazi per la ricerca, un parcheggio di attestamento e il nuovo centro trentino esposizioni

Entro il 2 maggio il Consiglio comunale deve procedere all'adozione definitiva della variante al Prg legata al piano guida dell'area Destra Adige-Ex Italcementi. L'aula di palazzo Thun si esprimerà sulle richieste della Provincia e sulle tre osservazioni pervenute nel periodo di deposito della variante. Termine perentorio per questo adempimento è fissato in 240 giorni a partire dal 4 settembre 2020, data di ricezione del parere provinciale, e quindi entro il 2 maggio.

I contenuti del piano guida e della contestuale variante al Prg costituiscono l'atto conclusivo di un lungo percorso di confronto non solo tra istituzioni. Il piano guida individua il sistema della viabilità, ciclabile e pedonale, del verde pubblico, degli insediamenti e della sosta. Le destinazioni ipotizzate sono molteplici e mirano a realizzare un pezzo di città caratterizzato da una mescolanza di funzioni. Sono previsti la residenza, il terziario e le residenze universitarie, le attrezzature pubbli-



che o di uso pubblico tra cui un parcheggio di attestamento, centri espositivi (nuovo Cte) e polifunzionali, spazi per l'università e la ricerca.

Lo scopo del piano è quindi la riqualificazione urbana, che per mezzo di un preciso sistema di dimensionamento, inneschi un processo di costruzione di una nuova centralità, senza snaturare le ca-

ratteristiche insediative, morfologico-tipologiche del borgo di Piedicastello.

## Vittorio Bridi nuovo vicepresidente del Consiglio comunale

Lo scorso 4 marzo si è tenuta la consegna al consigliere Vittorio Bridi della spilla di vicepresidente del Consiglio comunale da parte del presidente Piccoli stesso. Bridi era stato eletto vicepresidente nella seduta di martedì 2 marzo. I due si sono scambiati gli auguri di buon lavoro nel rispetto dei rispettivi ruoli e dell'aula consiliare, aspetto fondamentale per lavorare costruttivamente in questi tempi resi così difficili dall'emergenza sanitaria.

## Presidio mobile della polizia locale nelle vie del centro storico

Il servizio nei luoghi più problematici dal punto di vista della sicurezza. Due agenti a piedi e armati a tutela di chi vive e lavora nel quadrilatero tra via Oss Mazzurana, via Mancini, via Cavour e piazza Duomo

Da metà aprile è attivo in città un presidio mobile della polizia locale che, da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 19, pattuglia le vie del centro storico. Due agenti in divisa e armati, a piedi (ma possono chiamare la macchina di appoggio se necessario), percorrono via Belenzani, piazza Duomo, piazza Pasi, via Oss Mazzurana, via Mancini, via Belenzani, via Cavour, piazza Santa Maria Maggiore e via Roma per poi ricominciare di nuovo il giro. Si tratta di un percorso "a otto" che tocca tutti i luoghi del centro che in questo periodo si sono rivelati problematici dal punto di vista della sicurezza, come dimostrano le aggressioni, i danneggiamenti e le "spaccate" ai danni dei commercianti delle scorse settimane. Il servizio è stato istituito per tu-

telare chi vive e lavora in centro storico. La polizia locale ascolta le segnalazioni dei commercianti e dei residenti del centro e interviene nelle situazioni critiche. La presenza dei due agenti armati e in divisa costituisce inoltre un deterrente per scoraggiare l'illegalità.

Gli agenti del presidio mobile dialogano anche con il servizio Welfare e coesione sociale per scambiare informazioni sulla situazione di chi vive in condizione di grave emarginazione, calibrare meglio gli interventi e ottimizzare l'utilizzo di risorse come l'Unità di strada.



## Nuova sede in via Torre Vanga per il Nucleo civico

È stato attivato a febbraio uno spazio di supporto per le attività del Nucleo civico della Polizia locale in via Torre Vanga 34 (ex sportello CUP), dove gli agenti possono svolgere tutto quanto di supporto ai controlli svolti sul territorio. Fondamentale è la centralità della nuova sede data la vicinanza con piazza Dante per consentire una capacità di intervento tempestiva sul centro città ma anche e soprattutto su altre aree che necessitano di un presidio costante come - oltre a piazza

Dante stessa - piazza Santa Maria Maggiore e piazza della Portela e vie limitrofe. La nuova sede permetterà di redigere gli atti successivi alle verifiche e di svolgere le necessarie pratiche giudiziarie ed amministrative, garantendo la vicinanza alle principali aree presidiate dal Nucleo Civico. Non sono previsti orari di presenza al pubblico trattandosi di spazi dedicati unicamente a fungere da supporto logistico alle attività di polizia.



## Associazioni di volontariato: il sostegno dell'Amministrazione comunale

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, tante associazioni hanno continuato, nel rispetto delle normative di sicurezza, ad offrire sostegno e vicinanza alle persone più fragili e bisognose. Per questo l'Amministrazione comunale, fin dall'inizio dell'emergenza, ha voluto essere loro vicina.

È stata approvata la **rideterminazione** in diminuzione nella misura del 25 per cento degli importi relativi al primo semestre 2021 (e quindi del 50 per cento su base annua) richiesti a titolo di **rimborso spese accessorie** (riscaldamento, luce) in favore delle circa 400 associazioni e enti senza scopo di lucro ospitati presso immobili comunali e di differire la scadenza del pagamento della prima rata a titolo di canone e spese accessorie al 31 luglio 2021. È confermata la possibilità fino al 30 giugno 2021 di ottenere dei **contributi** per lo svolgimento di attività di tipo socio-assistenziale e comunque legate all'emergenza Covid, presentando la domanda in ogni momento all'ufficio Gestione e promozione sociale (n. tel. 0461/884436-477), venendo dunque meno il termine dei 30 giorni antecedenti lo svolgimento dell'attività.

Entro il 30 giugno è anche possibile presentare domanda di contributo per le spese già sostenute nei primi sei mesi del 2021.

È confermato come da regolamento che l'**utilizzo delle sale e degli spazi circoscrizionali** è gratuito nei casi di attività organizzate con il patrocinio del Comune oppure con il contributo della Circoscrizione. La tariffa è ridotta del 20 per cento per gli enti iscritti al Registro unico del terzo

settore e per le altre organizzazioni senza scopo di lucro.

Nel caso di utilizzo per attività ricreative rivolte ai bambini, è prevista fino alla fine dell'emergenza la riduzione del 50 per cento della tariffa, che non è applicata per l'utilizzo di spazi esterni per l'attività offerta nel periodo di chiusura estiva della scuola.

Sono inoltre previste agevolazioni ordinarie in tema di **rifiuti**:

- riduzione del 10 per cento della quota fissa della tariffa per enti ed associazioni che si occupano di assistenza e beneficenza a categorie sociali bisognose, su richiesta da presentare all'ufficio Canoni e tariffe

- sostituzione totale nel paga-

mento della tariffa giornaliera smaltimento rifiuti per l'occupazione di locali o aree pubbliche per periodi inferiori a sessanta giorni nel corso dell'anno solare, come ad esempio in occasione di feste ed eventi su strade e piazze; la sostituzione opera automaticamente, in quanto riconosciuta d'ufficio.

A tali agevolazioni si aggiunge la riduzione del 20 per cento della quota fissa, riconosciuta straordinariamente nel 2020 ed ora estesa anche per il 2021. Anche in questo caso la misura opera d'ufficio e non c'è quindi bisogno di fare richiesta.





## Vaccini anticovid, il Comune in campo con il Pia

Gli anziani soli possono chiedere aiuto al numero verde

Gli anziani soli, che non possono contare su una rete familiare di supporto, potranno chiedere aiuto ai volontari del progetto Persone Insieme per gli Anziani (Pia) sia per prenotare la vaccinazione anticovid che per essere accompagnati nel punto di somministrazione.

Telefonando al **numero verde 800.29.21.21** dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle

14 alle 18, la domenica e il lunedì dalle 14 alle 18, le operatrici del Centro servizi anziani di via Benenzani 49 prenoteranno online l'appuntamento per la vaccinazione per chi non è in grado di farlo da solo da casa. Basta che il richiedente abbia a portata di mano la sua tessera sanitaria per fornire i dati necessari alla prenotazione. Per chi ne avesse bisogno, i volontari del Pia saranno inoltre a

disposizione per supportare nella compilazione della modulistica da portare con sé al momento della vaccinazione e per accompagnare al centro vaccinale indicato nella prenotazione gli anziani che lo richiederanno.

ASSOCIAZIONE A.M.A.  
AUTO MUTUO AIUTO

PUNTO FAMIGLIE PROPONE

### SPAZIO D'ASCOLTO E CONSULENZA

COLLOQUI E PERCORSI DI SOSTEGNO A SINGOLI, COPPIE, GENITORI

Senti il bisogno di confrontarti su  
una particolare situazione che stai vivendo?

Stai attraversando un momento di fatica personale,  
nella relazione di coppia o con i tuoi figli?

**Colloqui su appuntamento e gratuiti:**

**0461 391383 – 342 1395378**



ASSOCIAZIONE  
A.M.A.  
auto mutuo aiuto

Via Taramelli 17 – Trento | [puntofamiglie@automutuoaiuto.it](mailto:puntofamiglie@automutuoaiuto.it)  
[www.automutuoaiuto.it](http://www.automutuoaiuto.it) | Facebook: @puntofamiglie



COMUNE DI TRENTO



## Diritti in movimento

Trento celebra il trentennale della ratifica italiana della Convenzione dei diritti

Tante le iniziative che animeranno la ricorrenza del **27 maggio**, alla cui organizzazione hanno collaborato diversi servizi comunali, il Muse, la scuola dell'ospedale.

**Stra.bene in festa** è l'ormai tradizionale evento annuale del progetto che vede coinvolte le scuole medie della città. Le ragazze e i ragazzi proporranno una telecronaca online raccontando il percorso dei "parlamentini", delle

azioni di cura dei beni comuni e delle iniziative sulla cittadinanza europea.

Con **"Diritti" a colori** i bambini dei Giocastudiamo preparano dei sassolini decorati per poi dar vita ad una caccia al tesoro al parco.

Va in mostra **Kids Go Green** il gioco di mobilità sostenibile, con i percorsi delle scuole primarie, che saranno coinvolte anche nella gara **A scuola senz'auto**.

**A tutta voce!** porta in filodiffusione in piazza Duomo e al Muse la parola dei bambini e dei ragazzi da 0 a 18 anni.

In programma anche **Spazi per crescere**, uscite nei giardini, nei parchi e nelle piazze della città, con proposte e iniziative dedicate ai più piccoli.

Il programma completo sarà pubblicato sul sito e sui social del Comune.

## Piano giovani di zona

Il Piano giovani di zona Trento Arcimaga è uno strumento attraverso cui istituzioni e mondo giovanile dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme collaborano per realizzare progetti proposti dai giovani e dove i giovani dagli 11 ai 29 anni sono protagonisti.

Egon Angeli di Young Inside coop. soc è il nuovo referente tecnico, che accompagna i progettisti nello sviluppo delle iniziative, raggruppate in cinque grandi temi: informazione e comunicazione, target e partecipazione, innovazione sociale, sostegno alla progettualità dei giovani in un'ottica di sviluppo all'imprenditorialità, cittadinanza attiva e globale.

Sono 13 i progetti finanziati in questa prima call, a cui ne seguirà

una seconda per progettualità da realizzare dall'estate in poi. Qualche esempio?

**YoungJobber** è la prima piattaforma trentina che avvicina giovani, adulti e aziende, permettendo lo svolgimento di lavori occasionali in modo semplice e immediato.

**Body Gaming** si propone di sensibilizzare il mondo pallavolistico femminile al funzionamento del pavimento pelvico, le cui disfunzioni sono poco conosciute anche se molto diffuse. **Andiamo su mArte** offre un percorso in cui poter sperimentare la propria manualità, che culminerà in un evento finale il 28-29 maggio, mentre **Olga - Piccolo Percorso di Teatro e Felicità** è uno spettacolo teatrale at-

traverso cui indagare tematiche come il rapporto con la fragilità e la scoperta della bellezza.

Sul sito trentogiovani.it e sui social tutti i dettagli dei vari progetti.



## Otium 2021 - Non è un paese per giovani



**Sabato 5 giugno presso il Muse e in streaming**

Un progetto di partecipazione studentesca dei giovani per i giovani con percorso organizzativo condiviso e evento finale con dibattiti, conferenze, tanta musica e molto altro!

In collaborazione con Muse, ufficio Politiche giovanili, UDU, UniTin, Forum Trentino per la pace, Ta.Pa.S., Licei Galilei, Da Vinci e Rosmini.



trentogiovani.it

## @trentogiovani su TikTok

Dal 1° aprile l'ufficio Politiche giovanili ha un profilo sul canale social TikTok, dopo quelli su Facebook, Youtube e Instagram, continuando la sfida di abitare i luoghi dei giovani, per comprendere ed ascoltare.

@trentogiovani racconterà la Trento dei giovani e diffonderà le iniziative che il Comune organizza con loro e per loro, creando un altro punto di contatto con i

cittadini under 25 e condividendo in questo modo la mission dichiarata dai creatori del canale social, ispirare la creatività e portare allegria.

Un'occasione anche per gli adulti per scoprire questo social network. Bisogna aver compiuto 13 anni per poter aprire un profilo TikTok e la moderazione di un adulto nei ragazzi così giovani è particolarmente importante.



## Laboratori creativi per giovani

Grazie al bando per il sostegno di laboratori creativi per i giovani l'**Associazione Il Funambolo/Spazio Piera** e l'**Associazione Studio d'Arte Andromeda** hanno ottenuto l'assegnazione di un contributo per lo svolgimento di attività nell'ambito dedicato ai linguaggi grafici, pittorici, plastici.

Le attività continueranno fino ad agosto 2023 nei rispettivi spazi, via Lavisotto n. 9 per l'Associazione il Funambolo/Spazio Piera e via Malpaga n. 17 per l'Associazione Studio d'arte Andromeda, ma se necessario a causa delle restrizioni sanitarie è prevista anche la modalità on line.



## #Europa ci siamo!

È un progetto che nasce dalla collaborazione tra Civico13 - Sportello Giovani del Trentino, uffici Politiche giovanili del Comune e della Provincia di Trento, Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, Fondazione Antonio Megalizzi e Europe Direct Trentino con l'intento di coinvolgere le ragazze e i ragazzi trentini in un percorso dinamico e partecipato su tematiche d'attualità.

Con la partecipazione di esperti trentini, italiani e funzionari del Parlamento europeo e della Commissione europea ci si interroga sulle sfide del presente e del futuro.

Gli eventi si svolgono in modalità online sulla piattaforma Zoom, dalle 17.30 alle 19.

Le domande tema dei prossimi incontri sono: **Ma l'Ue è inclusiva? (26 aprile**, con Riccardo

Noury e Maurizio Molinari), **Ma l'Ue è green? (26 maggio**, con Margherita Bianchi e Laura Ambrosino).

Per partecipare è necessario prenotarsi con il link dedicato sul sito [www.sportellogiovanitrentino.it](http://www.sportellogiovanitrentino.it)

# STRA.BENE

PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

## RAGAZZE E RAGAZZI CITTADINI ATTIVI

Sono entrate nel vivo le proposte presentate nell'ambito del progetto Stra.bene, giunto alla sua terza edizione. Frutto della co-progettazione tra Amministrazione comunale, le scuole Medie di Trento e la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, il progetto ha la finalità di sostenere la partecipazione studentesca (Parlamentini) dei ragazzi e delle ragazze delle Medie, promuovere la cittadinanza attiva mediante attività di cura dei beni comuni (materiali ed immateriali) e favorire la conoscenza dell'Unione Europea, la storia, l'organizzazione e il suo funzionamento per favorire il senso di appartenenza e la cittadinanza europea.

Il progetto Stra.bene, nell'ambito del secondo obiettivo, ha invitato ragazzi e ragazze delle scuole Medie ad identificare un bene comune e a formulare idee e progetti che, condivisi con l'Amministrazione comunale, hanno potuto tradursi in azioni e buone pratiche di cura e rigenerazione di spazi e arredi urbani, di spazi verdi, di valorizzazione delle risorse culturali e della



promozione di stili di vita salutari. In tutto, nonostante tutte le difficoltà date dalle restrizioni a causa dell'emergenza sanitaria, sono pervenute complessivamente oltre 26 proposte che hanno coinvolto alunni in azioni che spaziano dall'abbellimento o pulizia degli spazi ed arredi dentro e fuori l'edificio scolastico (pulizia muri, lavagne, panchine e cortili). Alcune proposte sono state orientate alla promozione di un bene comune immateriale (banca del tempo, alimentazione sana, tematiche ambientali..). Per celebrare le 3 anime del progetto Stra.bene sono previsti il 26 e 27 maggio due incontri in cui tutte le classi coinvolte quest'anno scolastico (circa 170 classi) si incontreranno sulla piattaforma on line- google meet per raccontare i progetti realizzati attraverso gli organi di partecipazione, le azioni di cura sui beni comuni della città, gli incontri su De Gasperi, l'Europa e la Costituzione.



## Trento aperta 2021, aria nuova in città

Il servizio Cultura, turismo e politiche giovanili è impegnato nella costruzione di un piano di rilancio culturale e nell'organizzazione di un ricco palinsesto di eventi da proporre alla cittadinanza nei mesi della prossima estate. La sfida è quella di riaprire la città, di tornare ad incontrarsi, a condividere cultura e intrattenimento nelle piazze e nei luoghi che la pandemia ha svuotato. E di farlo rispettando le necessarie misure di sicurezza, che realisticamente ci accompagneranno anche nei prossimi mesi.

L'intento del programma di **Trento aperta 2021** è quello di dialogare con piazze, scuole, botteghe, luoghi di produzione e scambio, nuovi quartieri, infrastrutture, cantieri.

Partendo dal centro, **piazza Battisti** torna ad ospitare la magia del **teatro Capovolto**, e si apre anche alla **promozione dei prodotti del territorio**, con un mercato urbano che punta

ad essere luogo di convivialità, di narrazione, musica ed ascolto, di fiera, esposizione e laboratori. La città vuole tornare a respirare nelle **botteghe** che diventano nuovi teatri di racconti e concerti. Nelle circoscrizioni arriva il **"cinema in movimento"**, che viaggia su un camioncino.

E poi le installazioni di **street art** in scuole, luoghi e palazzi storici trasformati in salotti, caffè, piazze di musica, di parole e dialoghi sul futuro della città, sulla storia, la cultura, il nostro tempo e le nostre eredità.

Si parlerà di **Dante** all'ombra di uno dei monumenti nazionali più illustri e carichi di significati nei Giardini a lui dedicati, ma anche ci saranno anche **festival alle Albere e sul Doss Trento**, sentieri, percorsi urbani, cantieri aperti dove la città si ridisegna, riprogetta e ricostruisce il cambiamento condiviso, narrato, partecipato.

**Piazza Venezia** sarà invece la piazza dedicata a famiglie e bambini.

Il lavoro coinvolgerà istituzioni cittadine, associazioni e soggetti del mondo della cultura e diffonderà gli eventi su tutto il territorio comunale, favorendo la commistione tra iniziative diversificate, valorizzando le competenze e le professionalità locali, ricercando il punto di equilibrio tra priorità e vincoli di carattere sanitario, economia ed esigenze della dimensione comunitaria.

L'ambizione è quella di tornare a vivere prossimità e vicinanza, a ritessere relazioni tra persone, spazi e tempi dal vivo, in una città che fa incontrare generazioni e culture, arti e mestieri, parole, musica, teatro, arte, cibo, che non si ferma al centro ma che si estende ai quartieri e ai sobborghi.



# SPID: supporto personalizzato e attivazione in Comune

Il Comune di Trento ha attivato un servizio per aiutare i cittadini e le cittadine in tutte le fasi dell'attivazione di SPID:

## INFORMAZIONI E SUPPORTO

Chi desidera ottenere informazioni su SPID o supporto nella fase di registrazione con Lepida (l'ente erogatore di SPID con cui il Comune di Trento è convenzionato) può infatti scrivere a [cittadinanzadigitale@comune.trento.it](mailto:cittadinanzadigitale@comune.trento.it) per:

- ricevere informazioni, richiedere assistenza o condividere le proprie osservazioni
- richiedere assistenza via telefono o videoconferenza
- chiedere un appuntamento in presenza per assistenza presso il servizio Innovazione nella sede di via Maccani 148, dal mercoledì al venerdì dalle 8 alle 12.

## ATTIVAZIONE

Dopo aver ottenuto le informazioni e il supporto necessario i cittadini e le cittadine possono attivare SPID recandosi nella data e orario preferiti (previo appuntamento) in uno qualsiasi degli sportelli dedicati:

- URP - Ufficio relazioni con il pubblico in via Belenzani 3
- ufficio Anagrafe in piazza Fiera 17
- le Circoscrizioni
- servizio Innovazione in via Maccani 148

Scopri come fare ad attivare SPID in Comune sulla pagina costantemente aggiornata:

<https://www.comune.trento.it/spid-in-comune>



CON L'ATTIVAZIONE DI SPID, ORA POTRAI ACCEDERE A TUTTI I SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON UN SOLO UTENTE E PASSWORD

**sportello.comune.trento.it**  
L'unico sportello aperto 7 giorni su 7, 24 ore su 24, per presentare online le pratiche del Comune di Trento.  
*Volta pagina per i dettagli*

**www.servizionline.provincia.tn.it**  
Per accedere ai servizi online della Provincia di Trento: sanità, infanzia e scuola, agricoltura, catasto, anagrafe e tanti altri

**i.it App IO**  
L'app per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali, dal tuo smartphone.

**treno**  
Il portale per accedere ai propri dati sanitari, referti, effettuare prenotazioni, cambiare il medico di base

**agenzia entrate**  
730 Precompilato, Fisconline, Entratel

**INPS**  
Accesso al Fascicolo fiscale e MyINPS



## I principali servizi utili

Per supporto scrivi a [cittadinanzadigitale@comune.trento.it](mailto:cittadinanzadigitale@comune.trento.it)



## strumento unico di pagamento verso il Comune

Dal 1 marzo 2021 PagoPA è l'unica modalità per pagare tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, fatture e qualsiasi altro tipo di pagamento in modo veloce e moderno, sia online che in modalità tradizionale cartacea.

**Per notizie dettagliate e costantemente aggiornate su come pagare con PagoPA visita la sezione dedicata: <https://www.comune.trento.it/pagamento>**



## Il Comune di Trento su IO, l'app dei servizi pubblici

IO permette di interagire facilmente e in modo sicuro con la Pubblica Amministrazione locale o nazionale raccogliendo tutti i servizi, comunicazioni e pagamenti e in un'unica app.

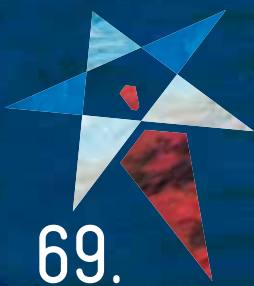
Il Comune di Trento ha già aderito e si è registrato per l'attivazione di comunicazioni e servizi tramite AppIO come quelle relative agli avvisi dei pagamenti con PagoPA.

In futuro i cittadini e le cittadine di Trento potranno ricevere anche comunicazioni relative a:

- scadenza carta d'identità
- cambio residenza (la comunicazione riguarderà anche le fasi intermedie oltre che la conclusione)
- ritiro tessera elettorale
- nomina scrutatori di seggio elettorale

**Per informazioni sull'app e su dove scaricarla visita la pagina: <https://www.comune.trento.it/appio>**





69.

# TRENTO FILM FESTIVAL

MONTAGNE E CULTURE

TRENTO 30 APRILE - 9 MAGGIO

ONLINE 30 APRILE - 16 MAGGIO

2021



Artwork by Gianluigi Toccafondo

SCOPRI IL PROGRAMMA

[trentofestival.it](http://trentofestival.it)

[online.trentofestival.it](http://online.trentofestival.it)



SOCI



PARTNER



MEMBER OF



CON IL PATROCINIO



MAIN SPONSOR



# IL RITORNO DELLO STATO

Imprese, comunità, istituzioni

16<sup>a</sup> EDIZIONE

Trento • 3-6 giugno 2021

festival  
ECONOMIA  
trento



TRENTINO

